

GUIDA AL NUOVO REGIME FORFETTARIO

(L. 160/2019)

1) CONDIZIONI PER ACCEDERE AL REGIME FORFETTARIO:

- ricavi inferiori a €65.000 nell'anno precedente (in caso di inizio di attività i ricavi vanno ragguagliati ai giorni di attività, ed in caso di prosecuzione attività svolta da altro soggetto, si rileva l'ammontare dei ricavi per il periodo precedente che non sia superiore ai €65000);
- non possedere quote di SNC/SAS;
- non possedere quote di controllo → 51% in SRL, con attività economiche correlate;
- non partecipare ad associazioni professionali/ impresa familiare;
- non esercitare la propria attività per conto dell'attuale datore di lavoro o per quello dei due anni precedenti;
- non avvalersi di regimi speciali ai fini IVA;
- non effettuare attività di cessione immobili o di autoveicoli nuovi;
- non avere residenza fiscale all'estero;
- non aver sostenuto nell'anno precedente spese per il personale dipendente e redditi assimilati per un importo superiore ai €20.000,00 lordi (*Legge di Bilancio 2020*);
- non aver percepito nell'anno precedente redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente superiore ad €30.000,00 (la verifica di tale soglia è irrilevante se il rapporto di lavoro è cessato).

2) VANTAGGI SOTTO IL PROFILO DEGLI ADEMPIMENTI CONTABILI:

- esonero da applicazione IVA sulle fatture emesse, scontrini e ricevute fiscali (vantaggioso in caso di clienti privati);
- esonero da applicazione ritenute di acconto su fatture emesse e su quelle ricevute;
- esonero da obblighi di fattura elettronica (salvo obbligo conservazione digitale delle fatture elettroniche ricevute);
- esonero da dichiarazione iva, irap, studi di settore (con conseguente risparmio di costi amministrativi);
- è previsto un regime premiale in caso di fatturato annuo costituito da fatture elettroniche, in tal caso, infatti, il termine di decadenza per la notificazione degli avvisi di accertamento è ridotto a 4 anni (*Legge di Bilancio 2020*);
- dal 2020 possono beneficiare del credito di imposta per acquisto di beni strumentali nuovi.

3) VANTAGGI E SVANTAGGI SOTTO IL PROFILO DELLE IMPOSTE DOVUTE:

	VANTAGGI	SVANTAGGI
REDDITO FISCALE	Deduzione costi forfettari dal 14% al 60% (<i>vedi NB</i> – punto 1)	Indeducibilità costi sostenuti
IRPEF	Aliquota fissa 15% oppure 5% per start-up (<i>vedi NB</i> – punto 2), anziché aliquote dal 23% al 43%.	Perdita delle detrazioni di imposta per: familiari a carico, bonus 50% e 65%, spese mediche etc.
IVA annuale	Inapplicabilità IVA sulle vendite	Perdita detrazione IVA sugli acquisti e versamento iva su fatture acquisto con reverse charge
IVA (una tantum all'ingresso nel nuovo regime)		Versamento di parte dell'IVA recuperata su acquisti merce e beni strumentali nel quinquennio precedente
INPS	Riduzione di 1/3 dei contributi fissi di €3.800 annui (€1.300 circa)	

N.B.

1) TABELLA PERCENTUALE DI REDDITIVITÀ

SETTORI DI ATTIVITA'	% DI REDDITIVITA'	% DED. COSTI
Commercio al dettaglio e all'ingrosso	40%	60%
Commercio di alimenti e bevande	40%	60%
Commercio ambulante di alimenti e bevande	54%	46%
Costruzioni e attività immobiliari (inclusi anche gli agenti immobiliari)	86%	14%
Intermediari del commercio (tra cui agenti e rappresentanti)	62%	38%
Servizi di alloggio e attività di ristorazione (compresi bar e ristoranti)	40%	60%
Attività professionali, scientifiche tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi (quali ad esempio medici, odontoiatri, geometri, ingegneri, architetti, avvocati ecc.)	78%	22%
Altre attività economiche	67%	33%
Industrie alimentari e delle bevande	40%	60%

2) REQUISITI DELLE START-UP

L'aliquota del 5% si applica, per 5 anni, a coloro che iniziano una nuova attività, intendendo con ciò che:

- non hanno esercitato nei 3 anni precedenti altre attività di impresa o professionale;
- l'attività esercitata non sia la prosecuzione di attività già svolta come dipendente o professionista.